



Prot.n. 004513/19
Macerata li 15-07-2019

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

od.40

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Provvedimento n. ...1.....

del ...11/07/2019.....

OGGETTO: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL DECRETO DI DELEGA N. 1/CSDDI DEL 30 MARZO 2018 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.

Progetto: "Manutenzione idraulico-forestale e ripristino officiosità idraulica Fiume Potenza, Torrente Scarsito nel Comune di Pioraco - Codice Ispra 11IR086/G1 - Codice Consorzio: D1.A1.P006"

Determinazione provvisoria indennità di espropriazione e servitù. Occupazione anticipata dei beni immobili necessari Art. 22 bis D.P.R. 327/2001 s.m.i.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATI gli atti, esecutivi:

- Decreto n. 1/CSDDI del 30/03/2018 il Commissario Straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche, Prof. Luca Ceriscioli individuava il Consorzio di Bonifica delle Marche quale soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche sottoscritto il 25 novembre 2010 e sue integrazioni, limitatamente a 7 interventi;
- Disciplinare di delega sottoscritto il 18/19 aprile 2018 dal Prof. Luca Ceriscioli presidente della Giunta Regionale delle Marche in qualità di Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 25 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge con modificazioni dalla legge 16 agosto 2014, n. 116, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010 e successivi atti integrativi del 15/10/2014, del 05/12/2016, del 29/11/2017 e dall'Avv. Claudio Netti Presidente del Consorzio autorizzato ad intervenire nel presente atto dal Consiglio di Amministrazione mediante delibera n. 37 del 09/04/2018;
- Decreto n. 12 del 23/08/2018 a firma del Presidente del Consorzio Bonifica Marche Avv. Claudio Netti, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione delle opere di "Manutenzione idraulico-forestale e ripristino officiosità idraulica Fiume Potenza, Torrente Scarsito nel comune di Pioraco - Codice Ispra 11IR086/G1 - Codice Consorzio: D1.A1.P006"
- Decreto n. 30 del 25/06/2018 a firma del Presidente del Consorzio Bonifica Marche Avv. Claudio Netti, con il quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, disposta la pubblica utilità dell'opera, ed

Consorzio di Bonifica delle Marche

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue

Via Trento, 39/d 62100 Macerata (MC) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412

Tel.(0733) 262090-91 - Fax 268211 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec:pec@pec.bonificamarche.it

inoltre autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree ai sensi del DPCM 20 luglio 2011, così come consentito all'art. 5 comma 4 della convenzione di cui al decreto sopra indicato, ed è stato approvato quindi il piano particellare di esproprio.

- Note raccomandate con le quali sono stati avvisati i proprietari dell'Avvio del procedimento espropriativo ai sensi della legge n. 241/1990 e del DPR 327/2001 e smi.

RITENUTO che:

- l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza stante l'oggetto delle opere da eseguire;
- il carattere di particolare urgenza dell'avvio dei lavori è tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e succ. modif. ed integr ;
- data l'autorizzazione ai sensi dell'art. . 5 comma 4 della convenzione di cui al decreto sopra indicato che consente l'occupazione d'urgenza delle aree ai sensi del DPCM 20 luglio 2011;

VISTI gli artt. 22 bis e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
per le motivazioni in premessa,

DECRETA

- a) E' determinata ai sensi dell'Art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. l'indennità provvisoria di espropriazione ed asservimento degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto , come indicato per ciascuna proprietà nello specifico elaborato tabellare allegato che è parte integrante del presente provvedimento;
- b) E' contestualmente disposta ai sensi dell'Art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. anche l'occupazione anticipata degli stessi beni immobili elencati nell'allegato di cui alla precedente lettera "a".

Il presente decreto va notificato ai proprietari con le forme degli atti processuali civili.

Nei trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari possono:

- comunicare all'autorità espropriante, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e/o asservimento (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
- in caso di non condivisione di quanto proposto, il proprietario può presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

Consorzio di Bonifica delle Marche

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue
Via Trento, 39/d 62100 Macerata (MC) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412
Tel.(0733) 262090-91 - Fax 268211 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec: pec@pec.bonificamarche.it



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Con la comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria proposta, i proprietari consentono all'ente espropriante, che vi provvederà immediatamente, a procedere all'immissione in possesso del bene immobile in oggetto.

In tal caso i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso i proprietari hanno diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo.

L'immissione in possesso, avverrà contestualmente alla redazione del verbale *"di consistenza ed immissione in possesso"*, in presenza del proprietario o degli aventi diritto cui sarà chiesto di sottoscrivere, in mancanza l'Amministrazione opererà ugualmente in presenza di testimoni.

L'autorità espropriante può procedere al pagamento diretto dell'indennità ai proprietari qualora questi abbiano assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'adeguata garanzia entro un termine all'uopo stabilito.

Se i beni sono gravati da ipoteca, ai proprietari è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma. Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso la Cassa depositi e prestiti. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.

Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbia dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

Il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Consorzio di Bonifica delle Marche

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue

Via Trento, 39/d 62100 Macerata (MC) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412

Tel.(0733) 262090-91 - Fax 268211 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec: pec@pec.bonificamarche.it



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante in alternativa alla cessione, può procedere su richiesta del promotore dell'espropriazione, all'emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio.

L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora i proprietari abbiano condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, avvero qualora non effettuino il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero ancora non si prestino a ricevere la somma spettante.

Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45 – comma 2 – D.P.R. 327/01 e succ. modif. ed integr., anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria si intende non concordata e l'autorità espropriante disporrà il deposito delle somme, ridotte del quaranta per cento se aree edificabili ovvero senza le maggiorazioni di cui al citato art. 45 se aree agricole presso la Cassa depositi e prestiti, entro i successivi trenta giorni.

Ai fini dell'occupazione, il presente decreto viene eseguito; per iniziativa dell'autorità espropriante con il verbale di immissione in possesso che deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.

Per il periodo intercorrente fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio o del corrispettivo della cessione volontaria e, per ogni mese o frazione di mese pari ad un dodicesimo di quella annua.

Inoltre, il presente decreto, per la parte relativa all'occupazione, perde efficacia qualora il decreto di esproprio non venga emanato entro i cinque anni dalla data di efficacia dell'atto con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera).

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
(Geom. Giulietti Gianfranco)



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Cristiano Aliberti)



Consorzio di Bonifica delle Marche

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue
Via Trento, 39/d 62100 Macerata (MC) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412
Tel.(0733) 262090-91 - Fax 268211 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec:pec@pec.bonificamarche.it